

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il Decreto Direttoriale n.111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante *“Norme in materia ambientale”*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 1 del Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.51 del 01 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare cambia la propria denominazione in Ministero della Transizione Ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.103 del 31/03/2021 della DG CRESS registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n.89 in data 06/4/2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell'impatto ambientale, che modifica il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS nominata con D.M. n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 recante *“Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in*

materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare, l’art. 216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, c.27, ove richiama, per quanto applicabile, il D.Lgs.163/2006;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”;*

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavoro, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* ed in particolare il Capo IV, Sezione II che *“disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l’autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificato dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997”;*

VISTO l’art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, c.1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto dell’ex Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 150 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTA la Legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del D.L.133/2014, e in particolare l’art.1, c.1, che ha nominato l’Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21/12/2001, n. 443 senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica allo scopo di potere celermente stabilire le condizioni per l’effettiva realizzazione delle relative opere e quindi potere avviare i lavori di parte dell’intero tracciato entro e non oltre il 31/10/2015;

VISTA la Legge 26 febbraio 2016, n. 21 di conversione, con modificazioni, del D.L. n.210 del 30/12/2015 e in particolare l’art. 7, che ha prorogato al 30/09/2017 il termine di cui al c.1 primo periodo del D.L.133/2014 e disposto il subentro dell’Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. quale Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n.205, art.1, come modificata dalla Legge 21/2021 di conversione del D.L.183/2020, che ha prorogato al 31/12/2021 il termine di cui al c.1 primo periodo del D.L.133/2014;

VISTA la nota prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2021\275 del 19/05/2021, acquisita dalla scrivente Direzione Generale al prot.n. MATTM/54295 del 21/05/2021, con la quale Società Rete ferroviaria italiana S.p.A. ha presentato, ai sensi dell’art. 169, c. 3, del D.Lgs. 163/2006, per quanto

applicabile dall'art. 216, c. 27, del D. Lgs. 50/2016, istanza ai fini dell'avvio della procedura di Verifica Varianti relativa al progetto "*Asse ferroviario "Palermo-Catania-Messina". Raddoppio della tratta ferroviaria Bicocca - Catenanuova. Progetto esecutivo della modifica Attraversamento viario Vallone delle Rose*", da realizzarsi nel Comune di Catenanuova (EN).

VISTA la nota prot. MATTM/56640 in data 27/05/2021 con la quale questa Direzione ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA/VAS, (di seguito CTVA) ed ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente a corredo della sopracitata istanza del 19/05/2021 ai fini della Verifica di Varianti relativa al progetto "*Asse ferroviario "Palermo-Catania-Messina". Raddoppio della tratta ferroviaria Bicocca - Catenanuova. Progetto esecutivo della modifica Attraversamento viario Vallone delle Rose*", da realizzarsi nel Comune di Catenanuova (EN).

VISTA la nota n.17578-P del 24/05/2021, acquisita per conoscenza al prot. MATTM/55769 del 25/05/2021, con la quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, oggi MIC, ha chiesto alla Regione Siciliana le valutazioni di competenza in merito alla variante proposta;

CONSIDERATO che con Delibera 3 agosto 2011, n. 62 (G.U. n. 304/2011), il CIPE ha individuato, tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud, nell'ambito della "tavola 6 - Direttrice ferroviaria Catania-Palermo", gli interventi relativi a "*Raddoppio Tratto Bicocca - Motta*" e "*Raddoppio Tratto Motta - Catenanuova*";

CONSIDERATO che con il parere CTVA/1100 del 30/11/2012, è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto preliminare "*Nuovo Collegamento Palermo - Catania: Raddoppio della Tratta Bicocca - Catenanuova*";

VISTA l'Ordinanza del Commissario n. 9/2015, con la quale si è disposta l'approvazione, con prescrizioni, del progetto preliminare dell'opera "*Nuovo Collegamento Palermo - Catania: Raddoppio della Tratta Bicocca - Catenanuova*", anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTA la Determina Direttoriale prot. DVA_DEC_2016_452 del 20/12/2016, preso atto del parere CTVA/2261 del 13/12/2016, con la quale è stata approvata con prescrizioni la Relazione di ottemperanza sul progetto "*Nuovo Collegamento Palermo - Catania: Raddoppio della Tratta Bicocca - Catenanuova*" e verificata la coerenza del progetto definitivo ai contenuti delle prescrizioni di cui al citato Parere CTVA/1100 del 30/11/2012 e alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 9 del 14/04/2015;

VISTA l'Ordinanza del Commissario n. 28/2017 con la quale si è disposta l'approvazione, con prescrizioni, del progetto definitivo dell'opera "*Nuovo Collegamento Palermo - Catania: Raddoppio della Tratta Bicocca - Catenanuova*";

VISTA la Determina Direttoriale prot. DVA_DEC_2016_457 del 21/12/2016, preso atto del parere CTVA/2253 del 2/12/2016, con la quale è stato approvato con prescrizioni il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.M. 161/2012 del progetto *"Nuovo Collegamento Palermo - Catania: Raddoppio della Tratta Bicocca – Catenanuova"*;

VISTA la Determina Direttoriale prot. DVA_DEC_2019_15 del 22/01/2019, preso atto del parere CTVA/2899 del 7/12/2018, con la quale è stata determinata la positiva conclusione dell'istruttoria di Variante ex art. 169 del D.Lgs 163/2006 dell' *"Asse ferroviario "Palermo - Catania - Messina". Raddoppio tratta ferroviaria Bicocca - Catenanuova"*;

VISTA la Determina Direttoriale prot. prot. DVA_DEC_2019_285 del 7/08/2019, preso atto del parere CTVA/3071 del 5/07/2019, con la quale è stata determinata la positiva conclusione dell'istruttoria di Verifica di Attuazione – Fase 1 ai sensi dei c. 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto esecutivo *"Asse ferroviario "Palermo-Catania-Messina". Raddoppio della tratta ferroviaria Bicocca-Catenanuova"*;

VISTA la Determina Direttoriale prot. DEC-507 del 17/12/2020, preso atto del parere CTVA/12 del 19/10/2020, con la quale è stata determinata la positiva conclusione con condizioni dell'istruttoria di Variante ex art. 169 del D.Lgs 163/2006 dell' *"Asse ferroviario "Palermo - Catania - Messina". Raddoppio tratta ferroviaria Bicocca - Catenanuova. Progetto esecutivo della modifica "Risoluzione criticità idraulica Simeto"*;

CONSIDERATO che oggetto del presente Provvedimento è la Verifica Varianti, ai sensi del l'art.169 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., delle varianti del progetto esecutivo *"Asse ferroviario "Palermo-Catania-Messina". Raddoppio della tratta ferroviaria Bicocca - Catenanuova. Progetto esecutivo della modifica Attraversamento viario Vallone delle Rose"*, da realizzarsi nel Comune di Catenanuova (EN).

ACQUISITO il parere motivato CTVA/129 del 06/04/2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA/VAS trasmesso in data 20/07/2021 con nota n. CTVA/3780, acquisito al prot. MATTM/79423 in data 20/07/2021, costituito da 10 pagine, che allegato al presente Provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopracitato parere motivato CTVA/129/2021, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ha ritenuto che, *"per quanto riguarda le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs.n.163/2006, le varianti progettuali proposte non assumono rilievo sotto l'aspetto localizzativo, non comportano sostanziali modificazioni rispetto al progetto precedentemente approvato, ed è stato dichiarato che non richiedono l'attribuzione di nuovi finanziamenti a carico dei fondi."*

VISTA la nota prot.MATTM/81798 del 26/07/2021, con la quale il Responsabile del Procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V- Sistemi di valutazione ambientale, dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica Varianti, ai sensi

dell'art.169, c.4, del D.Lgs 163/2006 per il progetto esecutivo "*Asse ferroviario "Palermo-Catania-Messina". Raddoppio della tratta ferroviaria Bicocca - Catenanuova. Progetto esecutivo della modifica Attraversamento viario Vallone delle Rose*".

DECRETA

Art. 1

(Esito valutazione)

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n.CTVA/129 del 6 luglio 2021 della Commissione Tecnica dell'impatto Ambientale VIA e VAS, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni, di cui al comma 3 dell'art.169, perché la proposta di Variante relativa al progetto "*Asse ferroviario 'Palermo-Catania-Messina'. Raddoppio della tratta ferroviaria Bicocca - Catenanuova. Progetto esecutivo della modifica Attraversamento viario Vallone delle Rose*" sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, ferme restando le prescrizioni e raccomandazioni di cui ai precedenti pareri.

Art.2

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 129 del 6 luglio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla società RFI S.p.A., al Ministero della Cultura e alla Regione Sicilia.
2. Sarà cura della Regione Sicilia comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.
3. Il presente decreto direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 129 del 6 luglio 2021, che ne costituisce parte integrante, sul sito WEB del Ministero della Transizione ecologica <http://www.va.minambiente.it>.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della Transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)